

# SCHEMA DI SICUREZZA

## IMPERFLUX

Scheda di Sicurezza N° 057/REV 1  
Preparata in data 21 Gennaio 2009

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

#### 1.1 Identificazione del preparato

Nome del prodotto : **IMPERFLUX**

**1.2 Usi previsti** : additivo per calcestruzzo

#### 1.3 Identificazione della Società (produttore):

Axim Italia srl  
Via Piave, 1334  
24033 Calusco d'Adda (BG)  
Tel. +39 035 794 049; Fax + 39 035 790 342

**Indirizzo e-mail della persona competente:** l.ragazzi@axim.it

**1.4 No. telefonico di chiamata urgente:** +39 348 73 51 146

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

(vedi anche punto 15)

Classificazione del preparato sulla base dei dati disponibili, in accordo con la Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche: **non pericoloso**

Ingestione: non pericoloso sulla base del metodo di calcolo

Contatto cutaneo: non irritante sulla base del metodo di calcolo

Contatto con occhi: non irritante sulla base del metodo di calcolo

Esposizione per inalazione: può causare irritazioni

Sensibilizzazione: potrebbe causare sensibilizzazione per contatto con la pelle o per inalazione

Esposizione ambientale: non pericoloso sulla base del metodo di calcolo

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

#### 3.1 Composizione

Preparato a base acquosa contenente ligninsolfonato di calcio e stearato di calcio.

# SCHEMA DI SICUREZZA

## IMPERFLUX

Scheda di Sicurezza N° 057/REV 1  
Preparata in data 21 Gennaio 2009

### 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Ingestione : in caso di ingestione risciacquare la bocca abbondantemente con acqua. Consultare un medico se se insorgono sintomi avversi.

Contatto cutaneo : rimuovere gli abiti (eventualmente le scarpe) contaminati. Lavare abbondantemente con acqua la parte del corpo interessata, fino alla rimozione completa della sostanza. Consultare un medico se se insorgono sintomi avversi.

Esposizione per inalazione : spostare la persona all'aria aperta in luogo ben ventilato. Avvisare il medico se l'esposizione è stata significativa in termini di quantità o tempo.

Contatto con occhi: lavare abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica. Mantenere le palpebre ben aperte durante il lavaggio. Consultare immediatamente il medico se insorgono sintomi avversi.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati : CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da NON utilizzare : non noti.

Pericoli conosciuti causati da combustione : si possono sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose, es. COx, NOx, SOx.

Equipaggiamento speciale per gli addetti all'estinzione: indossare abiti protettivi ignifughi e maschere con filtri di tipo omologato o, se necessario, autorespiratori.

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Protezioni individuali: guanti, occhiali protettivi, maschera con filtro di tipo omologato, scarpe ed indumenti adeguati.

Protezioni per l'ambiente: evitare che il prodotto entri nei sistemi fognari, nelle falde acquifere e nel suolo. Avvertire le Autorità Competenti in caso di inquinamento ambientale.

Procedure per il recupero di materiale versato: contenere e assorbire il prodotto versato con materiali assorbenti inerti (es. sabbia, segatura); o recuperare il materiale per aspirazione, o con altro mezzo meccanico, e lavare l'area con acqua. Stoccare il prodotto recuperato in attesa della società specializzata dello smaltimento. I contenitori dovranno essere bonificati ed i residui di bonifica smaltiti come sopra.

# SCHEMA DI SICUREZZA

## IMPERFLUX

Scheda di Sicurezza N° 057/REV 1  
Preparata in data 21 Gennaio 2009

### 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

#### 7.1 Manipolazione

Procedure di manipolazione: indossare indumenti adatti alla protezione da ogni contatto.

#### 7.2 Stoccaggio

Ventilazione del locale: ben ventilato.

Precauzioni particolari (vedi anche punto 8): evitare dispersioni nell'ambiente.

Temperatura consigliata: temperature comprese tra 5° e 40°C.

Umidità, luce ed altri fattori ambientali: evitare l'esposizione alla luce e tenere lontano da fonti di calore e da materiali incompatibili.

Contenitori: dovranno essere ermeticamente chiusi e correttamente etichettati.

Altre precauzioni per lo stoccaggio: tenere lontano da cibo e bevande.

#### 7.3 Usi particolari

Il prodotto è un additivo per calcestruzzo ed è destinato ad un uso professionale per la preparazione di specialità edili.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Valori limite di esposizione

Limite di esposizione comunitario: non disponibile

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

##### 8.2.1 Protezione individuale professionale

Protezione respiratoria: maschera facciale con filtro di tipo omologato.

Protezione della pelle: guanti adeguati alla natura del prodotto e alla lavorazione specifica, indumenti di protezione adatti.

Protezione degli occhi: occhiali a tenuta per agenti chimici.

Protezione delle mani: guanti adeguati alla natura del prodotto e alla lavorazione specifica.

Altri sistemi: tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utili al fine di ridurre l'esposizione.

##### 8.2.2 Protezione ambientale

Non disperdere nell'ambiente

### 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni generali

Stato fisico: liquido legg.viscoso

Colore: bruno

Odore: caratteristico

#### 9.2 Informazioni importanti relative alla salute, sicurezza e ambiente

# SCHEDA DI SICUREZZA

## IMPERFLUX

Scheda di Sicurezza N° 057/REV 1  
Preparata in data 21 Gennaio 2009

pH : 9,5 ± 1,5  
Punto di ebollizione : 100 °C a 760 mm Hg  
Infiammabilità: N/A  
Pressione di vapore : N/A  
Densità: N/A  
Miscibilità con acqua : completa.  
Coefficiente di ripartizione (log Pow) : N/D  
Tensione superficiale: N/D  
**9.3 Altre informazioni utili**  
Costante di dissociazione pKa : N/D

### 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.

#### 10.1 Condizioni da evitare

Proteggere dalla luce e da fonti di calore.

#### 10.2 Materiali da evitare

Acidi forti.

#### 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi :

Sviluppo di fumi/gas contenenti COx, NOx, SOx.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Dati disponibili sui singoli componenti:

Tossicità acuta: orale (sperimentale):

DL50 (ligninsolfonato di calcio)<sup>(1)</sup> ratto: >5000 mg/kg

DL50 (stearato di calcio)<sup>(2)</sup> ratto: >10000 mg/kg

dermale: dati sperimentali non disponibili

inalatoria: dati sperimentali non disponibili

Irritazione:

cutanea (ligninsolfonato di calcio)<sup>(1)</sup>: non irritante (su coniglio)

cutanea (stearato di calcio)<sup>(2)</sup>: non irritante (su coniglio)

oculare (ligninsolfonato di calcio)<sup>(1)</sup>: non irritante (su coniglio)

oculare (stearato di calcio)<sup>(2)</sup>: non irritante (su porcellino d'india)

per inalazione: dati sperimentali non disponibili

Sensibilizzazione cutanea (stearato di calcio)<sup>(2)</sup>: patch-test condotto su esseri umani non ha evidenziato effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione per inalazione: dati sperimentali non disponibili

Tossicità da esposizione prolungata: dati sperimentali non disponibili

#### Effetti CMR

Cancerogenesi: dati sperimentali non disponibili

Mutagenesi : dati sperimentali non disponibili

Teratogenesi: dati sperimentali non disponibili

# SCHEMA DI SICUREZZA

## IMPERFLUX

Scheda di Sicurezza N° 057/REV 1  
Preparata in data 21 Gennaio 2009

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Dati disponibili sui singoli componenti:

12.1 Ecotossicologia:

-ligninsolfonato di calcio<sup>(1)</sup>:

Tossicità acuta nel pesce: CL50>2400 mg/l

Tossicità acuta nella Daphnia magna (48 ore): CE50>2100 mg/l

Tossicità nell'alga: CI50=2600 mg/l

-stearato di calcio<sup>(2)</sup>:

Tossicità nel pesce (Leuciscus idus): test sperimentali non hanno evidenziato effetti tossici nel pesce; NOEC = 2,2 mg/l

Tossicità su microrganismi (photobacterium phosphoreum): CE50= 22,12 mg/l

12.2 Mobilità: dati sperimentali non disponibili

12.3 Persistenza e degradabilità:

stearato di calcio<sup>(2)</sup>: prontamente biodegradabile

ligninsolfonato di calcio<sup>(3)</sup>: biodegradabilità = 70%

12.4 Potenziale di bioaccumulo: dati sperimentali non disponibili

12.5 Risultati valutazione PBT: dati sperimentali non disponibili

12.6 Altri effetti nocivi: dati sperimentali non disponibili

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. I rifiuti originati o contaminati dal preparato devono essere classificati, stoccati e smaltiti in un idoneo impianto di smaltimento nel rispetto delle norme nazionali, locali e comunitarie.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato per il trasporto

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura effettuata sulle base delle indicazioni della Direttiva 67/548/EEC e della Direttiva 1999/45/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 65/2003, e successive modifiche/emendamenti.

Simbolo/i : nessuno

Frase/i di Rischio : nessuna

Frase/i di sicurezza : nessuna

Autorizzazione: No

Restrizioni: No

# SCHEDA DI SICUREZZA

## IMPERFLUX

Scheda di Sicurezza N° 057/REV 1  
Preparata in data 21 Gennaio 2009

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### **Bibliografia:**

- <sup>(1)</sup>Scheda dati di sicurezza Lignosulfonic Acid calcium salt, rev. 3 del 11/04/2008, Sigma-Aldrich
- <sup>(2)</sup>Stearato di calcio, IUCLID file
- <sup>(3)</sup>Scheda dati di sicurezza del fornitore, rev. del 12/09/96

#### **Scheda di Sicurezza, Versione no. 1, secondo allegato II del regolamento 1907/2006 REACH.**

Preparata da : AXIM Italia srl

#### Avviso agli utilizzatori (Disclaimer)

Le informazioni di questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie e italiane. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Le informazioni di questa scheda sono conformi a quanto previsto dal Regolamento REACH no. 1907/2006. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo di prodotti pericolosi.